



Comune di Ferrara  
Assessorato Politiche e Istituzioni Culturali  
Servizio Biblioteche e Archivi



---

**BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA**

Sala Agnelli Via Scienze, 17 - 0532 418212 <http://archibiblio.comune.fe.it> [archibiblio@edu.comune.fe.it](mailto:archibiblio@edu.comune.fe.it)

---

**lunedì**

**3**

**febbraio  
ore 17**

**IL PRESENTE REMOTO 2014 - V EDIZIONE**

**Conversazioni etno-antropologiche**

**SAINT-EXUPÉRY FRA LE NUVOLETTE**

**"Il Piccolo Principe" nella letteratura disegnata contemporanea**

Conversazione di **Roberto Roda**

L'incontro vuole ricordare i settant'anni dalla scomparsa di Antoine Jean-Baptiste Marie Roger de Saint-Exupéry (1900-1944), aviatore e scrittore, autore de "Il Piccolo Principe", uno dei libri più letti e amati della letteratura occidentale post-bellica.

"Il Piccolo Principe" nacque come libro illustrato e i disegni di Saint-Ex, come lo chiamavano gli amici, non sono meno importanti delle parole. Questo libro che ha affascinato (e continua ad affascinare) milioni di lettori, grandi e piccini, che ha attirato l'attenzione d'intellettuali e di un filosofo e teologo come Eugene Drewermann, ha permesso lo sviluppo di varie narrazioni verbo-visive ispirate alle vicende del Piccolo Principe e del suo autore. Hanno raccolto la lezione di Saint-Ex sceneggiatori come Alfredo Castelli, disegnatori come Hugo Pratt e artisti contemporanei come Bosty. La conversazione propone un viaggio in queste eredità, tutte estremamente affascinanti.

Ciclo a cura di **Roberto Roda**, Centro Etnografico Ferrarese

---

**martedì**

**4**

**febbraio  
ore 17**

**DIDATTICA IN ARCHIVIO**

**LA SCUOLA MATTEO MARIA BOIARDO NELLE CARTE D'ARCHIVIO - Gli studenti scrivono una pagina di storia della città di Ferrara** - A cura di **Corinna Mezzetti, Beatrice Morsiani e Angela Poli (Quaderni dell'Archivio Storico Comunale di Ferrara n.1)**

Ne parlerà **Livio Zerbini**, Università degli Studi di Ferrara

Con la presenza di **Massimo Maisto**, Vicesindaco e Assessore alle Politiche e Istituzioni Culturali del Comune di Ferrara; **Maria Rosaria Campioni**, Soprintendente per i beni librari e documentari Regione Emilia Romagna; **Stefania Musacci**, Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Alda Costa di Ferrara; **Antimo Ponticiello**, Dirigente Ufficio Scolastico Regionale. Uff. X Ambito territoriale Provincia di Ferrara; **Enrico Spinelli**, Dirigente del Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara.

Sarà presente una rappresentanza degli **studenti delle classi II B, II D e II E** della **Scuola Secondaria di I Grado Matteo Maria Boiardo di Ferrara**, coordinate dalle insegnanti **Lina Marchetti, Chiara Romagnoli e Anna Ucci**.

Lo studio di un frammento di storia della nostra città attraverso fonti archivistiche a opera di giovani studenti ferraresi, è il tema del libro "La Scuola Matteo Maria Boiardo nelle carte d'Archivio". L'interessante esperienza formativa da cui nasce il volume è frutto della sinergia tra diverse professionalità e istituzioni ed è parte del progetto "La nostra scuola ieri e oggi", candidato al concorso di idee per la valorizzazione dei beni culturali "Io Amo i Beni Culturali", II edizione, riservato agli archivi situati nelle zone colpite dal sisma del maggio 2012, bandito da IBACN Regione Emilia Romagna, con il cui contributo è stata possibile la realizzazione del volume. Il lavoro di mesi di ricerca tra le fonti d'archivio originali è stato inoltre documentato da un filmato a cura di **Maria Bonora**, che evidenzia la passione, l'impegno e la creatività dei ragazzi come di tutti gli attori del progetto.

mercoledì

**5**

febbraio  
ore 16,30

STUDI E RICERCHE

**Antonio Orsini**  
**SELVA ENCICLOPEDICA CENTESE**

A cura di **Giuseppe Sitta**

Con la presenza di **Daniele Biancardi**

La "Selva" costituisce una vera e propria storia civile della cittadina di Cento, che ha pochi esempi nel panorama storiografico italiano: l'evoluzione delle istituzioni democratiche, l'associazionismo operaio, il ruolo delle famiglie, gli uomini delle istituzioni prestati ai vertici dello Stato nazionale, (come non pensare, ad esempio ai senatori Francesco Borgatti, Giuseppe Borselli, Antonio Mangilli, Olindo Malagodi), il ruolo fondamentale della Comunità Ebraica, (ad esempio i Levi, i Padoa, Benjamin Disraeli) le tradizioni religiose, gli uomini di Chiesa, (ad esempio Ugo Bassi), le Confraternite, le Accademie letterarie/musicali, l'articolata vita teatrale, e le Scuole, il mondo dell'arte in tutte le sue sfaccettature, (ad esempio Guercino, i Gennari, il Provenzali, il Galletti) i luoghi della memoria, gli eventi dello sport e dei suoi protagonisti, i giornali, il Carnevale e tutto quanto di meglio la Comunità di Cento ha saputo dare alla storia nazionale ed al mondo intero, trovano in questa Enciclopedia centese puntuali riscontri.

Antonio Orsini (1857-1928), addetto all'Archivio di Cento, ha dedicato alla sua città anni di studi e ricerche, pubblicando 35 quaderni, lasciandone una decina di inediti tra i quali la monumentale "Selva Enciclopedia Centese", costituita di 92 Quaderni, dei quali 5 di inquadramento storico, rivelandosi in tal modo un antesignano circa il ruolo fondamentale dell'archivio nelle ricerche storiche.

Giuseppe Sitta, residente a Cento, ha ricoperto la cattedra di Geografia Generale ed Economica. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni, tra le quali "Scuole Taddia, fucina di tecnica ed imprenditorialità", "Diario di Cento, 1902-1939, di Leonida Pirani" in collaborazione con il prof. Alessandro Albertazzi, due lavori su Ferruccio Lamborghini, oltre a collaborazioni nelle pubblicazioni del Centro Studi "Girolamo Baruffaldi".

---

giovedì

**6**

febbraio  
ore 17

IL PRESENTE REMOTO 2014 -V EDIZIONE

**Conversazioni etno-antropologiche**

**LE RAFFIGURAZIONI DEI TERREMOTI.**

**Immagini e immaginari della terra che trema**

Presentazione dell'e-book di **Antonella Iaschi** ed **Emiliano Rinaldi**, "Piccola geografia della memoria. Appunti di iconografia sismica" (Festina Lente Editore)

**Roberto Roda** dialoga con **Emiliano Rinaldi**

Antonella Iaschi si dedica alla poesia, Emiliano Rinaldi alla fotografia e alle ricerche iconografiche. Il terremoto che nel 2012 ha colpito ampie zone del territorio ferrarese e modenese li ha visti unire le forze in una mostra itinerante che ora diventa un e-book. Rispetto alla mostra, ove poesia e fotografia si concentrano sul recente sisma padano, l'e-book si arricchisce di un interessante saggio a firma del solo Rinaldi, i cui contenuti costituiscono il perno di questa conversazione. Il saggio fornisce un' insolita ed esaustiva panoramica storica e metodologica su come le immagini hanno descritto i terremoti e i loro esiti lasciando testimonianze e pure contribuendo a formare un immaginario visivo a cui continuamente si abbevera la fiction mediatica.

Emiliano Rinaldi, già redattore della rivista modenese "MUMBLE" opera con la fotografia realizzando campagne documentarie e prodotti artistico-concettuali. Pure impegnato nella ricerca storica e antropologica, ha pubblicato saggi sulla storia del fumetto e del fotoromanzo sperimentale, sulle figure femminili delle fiabe di tradizione, sull'iconografia sismica, ecc.

Ciclo a cura di **Roberto Roda**, Centro Etnografico Ferrarese

---

venerdì

**7**

LA GRANDE GUERRA E IL NOVECENTO EUROPEO

**Emilio Gentile**

**LA GRANDE GUERRA E LA STORIA DEL NOVECENTO**

Emilio Gentile, uno dei più autorevoli storici italiani, nel suo libro "Apocalisse

febbraio  
ore 17

della modernità", dedicato alla crisi della civiltà europea con la Grande Guerra, ricostruisce il contesto sociale, culturale e antropologico entro il quale maturò una delle più tragiche esperienze del Novecento. Con il Trattato di Versailles l'intera geografia europea fu ridisegnata secondo la volontà dei vincitori, ma gravi e di lunga durata furono le conseguenze a livello politico e ideologico: le rivendicazioni territoriali, la corsa al riarmo e la militarizzazione di massa della società saranno alcuni dei principi cardine attorno ai quali costruiranno il proprio consenso regimi dittatoriali come il fascismo e il nazismo.

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

---

lunedì

10

febbraio  
ore 17

#### LE PAROLE DELLA MUSICA

##### SECONDO CICLO

**Fabrizio Festa**  
**NATURA**

**Primo incontro del secondo ciclo di conferenze dedicato alle parole della musica**

Il "Mito" – primo dei quattro termini/concetto del percorso dello scorso anno – viene ripreso nella sua dimensione di "disvelamento" della natura con il suo ritmo e la sua armonia, e nella quale la coppia di opposti silenzio/rumore gioca un ruolo fondamentale. Se però l'itinerario dello scorso anno seguiva, per così dire, una direttrice oggettiva, addentrandosi soprattutto nei contesti delle scienze e cercando di capire come la musica fosse stata parte integrante, costitutiva, di una complessa filosofia, questo secondo ciclo, pur muovendo dall'oggettività, almeno apparente, della natura, cercherà di penetrare nel mondo della percezione. E da qui affronterà l'uomo che percepisce, che trasforma la percezione in artificio e in arte, che deve fare i conti con la passione, con i sentimenti, con le emozioni. Non a caso il percorso si apre e si chiude con due parole, "Natura" e "Genio", che posseggono radici analoghe, ma hanno finito per assumere significati totalmente differenti, a volte persino antagonistici. "Forma" e "Sublime" sono i passaggi intermedi, quelli che permetteranno nel tempo di spostare l'accento dalla meraviglia, dallo stupore dinanzi al cosmo verso il baratro oscuro della psiche, dell'interiorità, dell'inconscio.

Fabrizio Festa, compositore, direttore d'orchestra, laureato in filosofia, si dedica da anni alla ricerca e alla divulgazione. Collaborando con diversi teatri realizza progetti di formazione del pubblico e cicli di conferenze mirati a indagare le relazioni tra la musica e le diverse discipline, in particolare quelle scientifiche. Ha pubblicato i saggi "Musica: usi e costumi", e "Musica: suoni, segnali, emozioni". Insegna Composizione Musicale Elettroacustica presso il Conservatorio di Matera, Composizione per la musica applicata alle immagini presso il Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara, e Ambienti esecutivi e di controllo per il *live electronics* presso il Conservatorio di Rovigo.

A cura della **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara** e del **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara**

---

martedì

11

febbraio  
ore 16,30

#### GIARDINI AL CINEMA 2014

**ROMANTICI IN GIARDINO**

Presentazione della rassegna a cura di **Giovanna Mattioli**

Introduce e Coordina **Giulia Vullo**, presidente Garden Club di Ferrara

Anche quest'anno, con la collaborazione e il supporto dell'ARCI e del Centro Audiovisivi del Comune di Ferrara, il Garden Club di Ferrara propone la fortunata iniziativa "Giardini al Cinema", pensata e organizzata con Giovanna Mattioli, architetto paesaggista e appassionata cultrice di cinema. Il tema pensato per questa edizione sarà "giardino e romanticismo" affrontato secondo un'ottica originale e inconsueta. In questo appuntamento dopo la presentazione del progetto a cura di Giovanna Mattioli, **Monica Pavani**, nota giornalista, saggista e docente di letteratura inglese, intratterrà su un tema tipicamente british: "L'importanza di essere brillanti".

A cura del **Garden Club di Ferrara** con la collaborazione e il supporto di **ARCI** e del **Centro Audiovisivi del Comune di Ferrara**

---

mercoledì

#### LIBRI IN SCENA

**Sandro Cardinali e Paola Zanardi**

**IL NIPOTE DI RAMEAU: DIDEROT E L'ALTRO**

# 12

febbraio  
ore 17

Nel "Nipote di Rameau" - dialogo definito da Goethe, Hegel e Marx una delle più alte testimonianze etico-politiche del Settecento francese - Diderot ripensa al confronto fra l'irrazionale ripartizione del potere e della ricchezza da un lato e le esigenze della coscienza morale dall'altro. Fra 'Io' e 'Lui' si attua, in forma satirica, il confronto/scontro fra la "coscienza onesta" del filosofo e la "coscienza del bohémien" della società di antico regime.

In occasione dello spettacolo "Il nipote di Rameau" di Denis Diderot nella Stagione di Prosa 2013/2014 del Teatro Comunale di Ferrara dal 14 al 16 febbraio.

A cura dell'Associazione **Amici della Biblioteca Ariostea** in collaborazione con **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara**

---

giovedì

# 13

febbraio  
ore 17

TESTO E CONTESTO

**LIBRI PREZIOSI IN ARIOSTEA**

**Angela Ammirati**

**IL FONDO CARETTI TRA ANTICHI E MODERNI**

Tra i tesori della Biblioteca Ariostea si conserva uno degli archivi culturali più importanti del nostro Novecento letterario, rappresentato dalla biblioteca e dalle carte di Lanfranco Caretti, filologo, docente di Letteratura Italiana nelle Università di Urbino, Pavia e Firenze, Accademico dei Lincei, della Colombaria di Firenze, delle Scienze di Ferrara e tessera n. 1 dell'Associazione Amici della Biblioteca Ariostea. Prima della sua scomparsa, Caretti dispose di lasciare alla Biblioteca Ariostea tutti i suoi libri, che nel 1997 furono trasferiti da Firenze a Ferrara, catalogati con particolare attenzione alla presenza di dediche, annotazioni e tracce lasciate dall'illustre possessore e messi a disposizione tra i fondi storici, con precise indicazioni per la tutela e la consultazione in biblioteca. A partire dal 2000 i figli cominciarono a consegnare anche l'archivio, rappresentato da documenti di famiglia, carte frutto dell'attività di studio e di lavoro, lettere e fotografie, che ora, in occasione del centenario della nascita di Lanfranco Caretti (1915-2015), sta per essere studiato e inventariato.

Angela Ammirati, che si occupa dei lavori di catalogazione della biblioteca, ne racconterà la fisionomia bibliografica, tra *testi* di autori antichi e moderni, nel *contesto* anche delle testimonianze che stanno riemergendo dalle carte dell'archivio.

A cura dell'**Associazione Amici della Biblioteca Ariostea**

---

venerdì

# 14

febbraio  
ore 17

VIAGGIO NELLA COMUNITÀ DEI SAPERI

**ISTRUZIONE E DEMOCRAZIA**

**PAULO FREIRE, LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA PER UNA CITTADINANZA ATTIVA**

A cura di **Nadia Bonora**, maestra e docente di Pedagogia Interculturale, Università di Bologna

Introduce **Mauro Presini**

"Nessuno libera se stesso, nessuno libera l'altro. Ci liberiamo insieme."

Pedagogista 'della speranza e della libertà', Paulo Freire ([Recife 1921-São Paulo 1997](#)) ha introdotto i concetti di "[problem posing](#)" all'interno del [processo/progetto educativo](#), ha contribuito a una filosofia dell'educazione proveniente non solo dal più classico approccio riferito a [Platone](#), ma anche dai pensatori moderni marxisti e [anticolonialisti](#). Di fatto, la sua "pedagogia degli oppressi" ha portato un pensiero fortemente innovativo.

"Noi educatori ed educandi non possiamo in realtà sottrarci al rigore etico [...]. L'etica di cui parlo non è l'etica spicciola, ristretta, del mercato, che si sottomette obbediente agli interessi del profitto [...].

L'etica di cui parlo è quella che sa di subire un affronto nelle manifestazioni di discriminazione di razza, di genere, di classe. E' per questa etica inseparabile dalla pratica educativa che dobbiamo lottare, non importa che si lavori con bambini o giovani o adulti." (da "Pedagogia dell'autonomia. Saperi necessari per la pratica educativa", Torino, EGA)

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

---

sabato

# 15

ASCOLTA! LA MUSICA RACCONTA

**PER PICCOLI E GRANDI ASCOLTATORI**

**LA SCATOLA DEI GIOCATTOLE**

Musiche di **Claude Debussy**

febbraio  
ore 11

Illustrazioni di **André Hellé**

Musicisti **Youterpe's Vison: Anna Bellagamba**, pianoforte; **Alessandra Penitenti**, arpa; **Alberto Bianco**, percussioni

Terzo dei cinque appuntamenti per ascoltare dal vivo musica, parole e immagini che raccontano fiabe, favole e leggende.

"La scatola di giocattoli" (La boîte a joujoux), di Claude Debussy, scritto nel 1913, si ispira ad alcune illustrazioni di André Hellé che narrano la storia di una scatola di giocattoli. Di notte, mentre tutti dormono, i giocattoli si animano e prendono vita, rivelando allo spettatore i sentimenti e i desideri che fanno vibrare le loro piccole anime di legno. Concepito come "balletto per bambini" non fu mai portato a termine per la morte prematura dell'autore. Il gruppo Youterpe's Vison propone una versione cameristica che affianca alla musica di Debussy, trascritta per l'insolita formazione, arpa, pianoforte e percussioni, una realizzazione scenica minima con voce narrante e oggetti di scena. Lo spettacolo è adatto sia a un pubblico adulto, sia a un pubblico di bambini.

Ciclo di incontri a cura di **Anna Bellagamba**, **Morena Mestieri**, docenti e musiciste e **Angela Poli**, Sezione Ragazzi Biblioteca Comunale Ariostea

---

lunedì

17

febbraio  
ore 17

#### PERCORSI DEL PENSIERO

**Rino Genovese**

**UN ILLUMINISMO AUTOCRITICO.**

**La tribù occidentale e il caos planetario**

(collana La critica sociale, Rosenberg & Sellier, 2013)

Dialogano con l'autore **Marco Bertozzi** (Università di Ferrara) e **Filippo Domenicali** (collaboratore della collana).

Il libro analizza la situazione contemporanea con strumenti insieme filosofici e sociologici. Prende atto dell'*impasse* dell'universalismo illuministico, accettando come inevitabile la mescolanza dei tempi storici e delle culture, e assumendo perciò il *caos planetario* come l'autentico nome da dare alla «globalizzazione». Approfondisce la linea di pensiero dell'autocritica dell'illuminismo (da Nietzsche a Foucault), fino alla proposta di un *impegno scettico* che modifichi lo sguardo con cui l'Occidente osserva se stesso. Inoltre, attraverso la ripresa su nuove basi di una *teoria sociale critica*, allude a uno statuto dell'utopia che la sottragga al discredito riversatole addosso dai tragici esperimenti novecenteschi.

Rino Genovese, filosofo e ricercatore alla Normale di Pisa, fa parte della direzione della rivista "Il Ponte" e del comitato editoriale del quadrimestrale di teoria sociale "La società degli individui". Tra i suoi libri: "Gli attrezzi del filosofo. Difesa del relativismo e altre incursioni" (2008); "Trattato dei vincoli: conoscenza, comunicazione, potere" (2009); "Che cos'è il berlusconismo. La democrazia deformata e il caso italiano" (2011); "Il destino dell'intellettuale" (2013).

In collaborazione con **Università di Ferrara, Corso di Laurea in Filosofia - Dipartimento di Studi Umanistici**

---

martedì

18

febbraio  
ore 17

#### CIBO, AMBIENTE, SALUTE

**INTRODUZIONE ALLA MACROBIOTICA PIANESIANA**

**Primo incontro del ciclo di appuntamenti dedicati al rapporto cibo-ambiente-salute, secondo la Macrobiotica Pianesiana**

Ne parlerà **un allievo di Mario Pianesi**

Nel nostro Paese la Macrobiotica si è diffusa grazie a Mario Pianesi, che oltre trent'anni orsono iniziò a praticarla. Lesse "Lo Zen Macrobiotico" di Georges Ohsawa e, attratto dalla saggezza della cultura millenaria cinese ed orientale, iniziò a studiare e ad approfondire quelle teorie che lo indussero, nel 1980, a ideare e fondare l'Associazione Nazionale e oggi anche Internazionale "Un Punto Macrobiotico".

Attraverso lo Sviluppo Sostenibile Pianesiano e l'idea di una Policoltura più rispettosa della Natura e dell'Ambiente, il Prof. Mario Pianesi ha sviluppato delle proposte efficaci realizzabili in tutti i continenti come dimostrano i diversi progetti attualmente in corso. Il Prof Pianesi, per questi originali sviluppi, ha ricevuto diversi ed importanti riconoscimenti come le due medaglie d'oro al merito da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, le numerose cittadinanze onorarie tra le quali alcune insieme a Tara Gandhi (nipote del Mahatma Gandhi) ed encomi da parte di stati di tutti i continenti.

A cura del **Circolo Culturale "Un Punto Macrobiotico" di Ferrara**, che

quest'anno festeggia il suo 10° anniversario.

---

mercoledì

**19**

febbraio  
ore 17

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

TOP FIVE

**INDAGINI MULTIPLE**

**Cinque grandi detective italiani a confronto**

Lecture e Analisi di **Alberto Amorelli, Matteo Pazzi, Elisa Orlandini, Silvia Lambertini e Enrica Rossi**

Nel secondo appuntamento del 2014 con le Top Five della Compagnia del Libro, si torna in un territorio caro ai ragazzi del Gruppo del Tasso, la letteratura gialla. Cinque sono i giallisti a confronto, cinque sono gli autori e cinque i detective in piazza. La sfida si svolgerà a colpi di pagine e grazie alle trovate degli autori italiani, e dei loro detective "seriali" più celebri! Camilleri, Lucarelli, Carlotto, Malvaldi e De Giovanni. I detective in campo? Montalbano, Coliandro, L'Alligatore, Massimo il Barrista e Ricciardi.

Conosceremo un ampio spettro di detective dai commissari di polizia, ai detective privati fino ad arrivare ai privati cittadini.

Non dimenticate gli indizi!

In collaborazione con **Associazione Culturale Il gruppo del Tasso**

---

giovedì

**20**

febbraio  
ore 17

LIBRI PREZIOSI IN ARIOSTEA

**LA "GERUSALEMME" ILLUSTRATA**

A cura di **Mirna Bonazza**, responsabile Manoscritti e Rari - Biblioteca Comunale Ariostea

La conferenza fornirà un panorama dei codici della "Gerusalemme Liberata" di Torquato Tasso posseduti dalla Biblioteca Ariostea e in particolare del codice N. A. 4, prezioso manoscritto copiato da Orazio Ariosti che ha apposto anche gli 'argomenti' dei singoli canti, e adornato dai disegni ad acquerello monocromo del pittore Domenico Mona.

Al centro della conferenza sarà la ricostruzione dei rapporti fra i diversi artefici di questo straordinario esemplare.

A cura dell'**Associazione Amici della Biblioteca Ariostea**

---

venerdì

**21**

febbraio  
ore 17

LA GRANDE GUERRA E IL NOVECENTO EUROPEO

**Maura Franchi**, sociologa, Università di Parma

**IL TEMPO E LO SPAZIO: LA PERCEZIONE DEL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA**

I termini con cui parliamo del tempo e dello spazio esprimono un'idea del mondo e un'antropologia della vita quotidiana. Nel periodo che precede il primo conflitto mondiale, una serie di elementi, di scoperte scientifiche e di applicazioni tecniche contribuiscono a rompere i vincoli spazio/temporali che avevano prima regolato i ritmi della vita nei secoli precedenti.

Le tecnologie che si affermano all'inizio del Novecento hanno una forte influenza sull'immaginario sociale. Un esempio emblematico è rappresentato dal cinema. L'elemento in comune è la loro capacità di allargare i confini del mondo e di "manipolare" il tempo. Si diffonde una sorta di psicologia della velocità e del controllo del tempo che rende vita un orizzonte di possibilità aperte.

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

---

sabato

**22**

febbraio  
ore 10

DALLA PENNA AI MICROFONI

**Luigi Dal Cin** presenta

**RADIO MAGICA LIBERA TUTTI!**

Come raccontare ai ragazzi i più grandi musei d'Italia, come i Musei Civici di Venezia e la Collezione Peggy Guggenheim? Inventando dei racconti: non c'è altro modo per appassionare i ragazzi, se non narrando delle avventure straordinarie...

I racconti poi viaggiano di bocca in bocca, e nel loro percorso a volte si trasformano, magari in un programma radiofonico. E se la Radio è "Magica", l'avventura allora è davvero straordinaria. Luigi Dal Cin la racconterà in modo intenso e divertente.

"Alla fine, la vera motivazione per questa 'audace impresa' credo sia l'amore che provo per la bellezza: i racconti che ho scritto sono un invito per i nostri ragazzi a viverla intensamente. Penso infatti esista, in ogni percorso educativo, un diritto alla bellezza, da esercitarsi con forza sempre maggiore di fronte alle

fantasie preconfezionate e stereotipate in cui siamo immersi".  
Luigi Dal Cin ha all'attivo 90 libri per ragazzi pubblicati in 12 lingue e ha di recente vinto il prestigioso Premio Andersen 2013 come autore del miglior libro per bambini dai sei ai nove anni.

A cura di **Angela Poli**, Sezione Ragazzi Biblioteca Comunale Ariostea

---

**lunedì**

**24**

**febbraio  
ore 17**

**IL PRESENTE REMOTO 2014 -V EDIZIONE**

**Conversazioni etno-antropologiche**

**UNA POESIA ANTROPOLOGICA. DIALETTO E IMPEGNO SOCIALE NELLE LIRICHE DI GIOVANNI TRIMERI**

Presentazione del volume di poesie di **Giovanni Trimeri**, "**Declinazioni imperfette**" (Mobydick editore).

**Roberto Roda** dialoga con l'autore

Giovanni Trimeri vive nel bellunese e con la sua scrittura è da anni un testimone delle trasformazioni ambientali, sociali e antropologiche del Veneto. La sua poesia - diretta, a volte dura - propone un'interessante uso frammisto di italiano ed espressività dialettale e manifesta una sensibilità "sociale" di forte spessore. Si potrebbe affermare che la poesia trimeriana possiede un forte afflato "antropologico" Con "Declinazioni imperfette" egli è capace di parlare senza mai sfiorare la banalità, i luoghi comuni, le facili scorciatoie sentimentali che a volte la poesia contemporanea utilizza quasi per evitare un vero confronto con il lettore e con la realtà quotidiana. L'autore, invece, questo incontro- dialogo pare espressamente chiederlo a ogni riga del suo libro.

Giovanni Trimeri scrive principalmente poesie e brevi storie. Ha pubblicato volumi e una ventina di plaquette, la maggior parte con opere d'arte originali e a tiratura limitata. Compose testi per teatro di figura, rappresentati in Italia e all'estero. Si interessa di arte contemporanea ed in particolare di scrittura verbo-visiva. Ha partecipato a esposizioni collettive in Italia, Germania, Svizzera e Stati Uniti. Dal 1983 al 1993 è stato redattore di "Abiti-Lavoro, quaderni di scrittura operaia." Suoi lavori sono presenti in antologie e riviste italiane e straniere.

Ciclo a cura di **Roberto Roda**, Centro Etnografico Ferrarese

---

**martedì**

**25**

**febbraio  
ore 17**

**APPROFONDIMENTI**

**Paolo Urizzi**

**IBN ARABÎ TRA SANTITÀ E PROFEZIA**

Introduce e coordina **Marcello Girone Daloli**

Paolo Urizzi, islamista, esperto di sufismo e autore di diversi saggi, presenterà il grande sufi medioevale Ibn Arabî soprannominato Al-Shaykh al-Akbar, "il più grande dei Maestri". Il mistico andaluso, che viaggiò tutta la vita nel mondo arabo, è noto per aver difeso l'unità e l'universalità di tutte le forme religiose. Il suo insegnamento spirituale è articolato attorno alla concezione della *wahdat al-wujûd*, la dottrina dell' *unità dell'essere*.

Paolo Urizzi nato in Italia nel 1951, ha studiato arabo e scienze islamiche all'università dell'Azhar al Cairo. Interessato alla Philosophia Perennis, ha fondato nel '97 la rivista di studi metafisici e tradizionali Verba Perennia, organo dell'omonima associazione. Dirige una collana di testi del sufismo per conto de Il Leone verde Editore e collabora con l'Officina di Studi Medievali di Palermo, con la quale ha pubblicato la traduzione annotata del Kitab al-ta'arruf di Kalabadhi ("Il sufismo nelle parole degli Antichi"). Tiene Masters sul sufismo e sulla mistica alla Scuola Superiore di Filosofia Orientale e Comparativa presso l'Istituto di Scienze dell'Uomo di Rimini e sta organizzando un fondo di testi e di studi ibnarabiani presso la biblioteca della Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Ha pubblicato diversi saggi sul pensiero tradizionale con un'attenzione particolare verso quello di Ibn 'Arabi.

---

**mercoledì**

**26**

**febbraio  
ore 17**

**INCONTRO CON L'AUTORE**

**Maurizio Morselli**

**I PETALI DELL'ANIMA** (Faust Edizioni, 2013)

Con la partecipazione dell'artista visivo ferrarese **Maurizio Ganzaroli**, che leggerà alcune poesie dell'Autore con l'ausilio di proprie opere, dalla pop art video ai minimetraggi

I petali dell'anima é una raccolta di poesie, scritta col cuore, che parla immediatamente al cuore. Con parole comuni, in cui non manca un'attenzione costante alle emozioni vecchie e nuove di una vita che procede, nella consapevo-

lezza dei giorni che passano. La poesia è come rugiada per l'anima: rigenera e ristora, inquieta e accende, accomuna e isola, pone domande, crea assonanze, accarezza lo spirito. Ogni petalo-poesia, piccolo o grande, parla di un'anima viva che ascolta e guarda i propri sentimenti con fiducia e li racconta per condividere la gioia di essere vivi, tra persone amiche, sereni anche quando si è soli. Accettare la vita come viene con le sue sconfitte, le perdite, le gioie, i dolori ma rimanere se stessi, continuando a credere in qualcosa: è questo il messaggio.

Maurizio Morselli (Ferrara, 1962). Nel '99 si avvicina alla Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Ferrara – come volontario e quindi 2001 viene assunto con la mansione di autista soccorritore. Il suo mondo è tutto nel volontariato: istruttore di primo soccorso; monitore di Croce Rossa (insegna il primo soccorso nelle scuole e alla popolazione); istruttore Manovre di Disostruzione vie aeree pediatriche (MDVAPED); coordinatore del "Progetto Bimbi". Nel gennaio 2013 l'esordio editoriale con la silloge poetica *Cosa ti aspetti dai sogni* (Faust Edizioni).

---

**giovedì**

**27**

**febbraio  
ore 17**

#### IL PRESENTE REMOTO 2014

### **Conversazioni etno-antropologiche GLI STORIONI DEL PO E IL CAVIALE FERRARESE, UNA SPECIALITÀ GASTRONOMICA PERDUTA E RITROVATA**

Conversazione di **Roberto Roda**

Ospite **Cristina Maresi** dell'Agriturismo "Le Occare"

Era il gigante del Grande Fiume prima del siluro. Risaliva il Po per riprodursi, ma l'inquinamento e gli sbarramenti non gli hanno lasciato scampo. Sino agli anni Cinquanta e Sessanta, lo storione ha rappresentato una voce importante nella sussistenza dei pescatori fluviali e il caviale del Po era una specialità ferrarese, assai ricercata. Oggi gli storioni sono d'allevamento, ma v'è chi, Cristina Maresi, è riuscito a recuperare, resuscitare e riproporre con soddisfazione la vecchia ricetta...

Ciclo a cura di **di Roberto Roda**, Centro Etnografico Ferrarese

---

**venerdì**

**28**

**febbraio  
ore 17**

#### VIAGGIO NELLA COMUNITÀ DEI SAPERI

#### ISTRUZIONE E DEMOCRAZIA

### **JEAN PIAGET, L'EDUCAZIONE IN RAPPORTO ALL'ATTIVITÀ COGNITIVA E ALL'APPRENDIMENTO**

A cura di **Deanna Marescotti**, Psicologa, Assessore Commercio, Attività Produttive, Formazione Professionale del Comune di Ferrara

Introduce **Daniela Cappagli**, curatrice del ciclo di incontri

"Lo sviluppo mentale è una costruzione continua, paragonabile a quella di un vasto edificio che a ogni aggiunta divenga più solido, o piuttosto alla messa a punto di un delicato meccanismo...".

Psicologo, biologo, pedagogo e filosofo, Jean Piaget (Neuchâtel 1896 – Ginevra 1980) è considerato il fondatore dell'epistemologia genetica, dimostrò innanzitutto l'esistenza di una differenza qualitativa tra le modalità di pensiero del bambino e quelle dell'adulto. L'intelligenza, secondo Piaget, è strettamente legata alla capacità di adattamento all'ambiente sociale e fisico. Ciò spinge la persona a formare strutture mentali sempre più complesse e organizzate lungo lo sviluppo cognitivo che ha una origine individuale. Fattori esterni come l'ambiente e le interazioni sociali possono favorire o no lo sviluppo ma non ne sono la causa. Piaget fu Presidente della Commissione Svizzera dell'UNESCO e diresse il Bureau International d'Education dal 1929 al 1967. Nel 1955 fondò e diresse il "Centre International d'Epistémologie Génétique".

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

---

#### VARIAZIONE DI PROGRAMMA

**Vi segnaliamo che la conferenza di Stefano Caracciolo dal titolo "La vita tormentata di Edgar Allan Poe" e inserita nel ciclo di appuntamenti "Anatomie della mente", prevista per giovedì 20 febbraio, è stata rinviata a giovedì 12 giugno alle 16,30.**

---

**BIBLIOTECA BASSANI**

via Grosoli, 42 (Barco) Ferrara - 0532 797414 - [info.bassani@comune.fe.it](mailto:info.bassani@comune.fe.it)

---

**Dal 28 gennaio  
al 15 febbraio**

**GIORNATA DELLA MEMORIA  
MOSTRA**

**UMANITÀ CHE TREMA**

In parete opere dell'artista **Maurizio Barozzi**

"L'occupazione nazista" "I Rastrellamenti" "La Deportazione" "Lo Sterminio"  
"La Liberazione": cinque tele di grande formato (70 x 200) che propongono un  
percorso di ideale ricostruzione della storia delle deportazioni di ebrei, zingari,  
politici e di tutti coloro che furono inviati nei campi di lavoro e di sterminio.

Maurizio Barozzi, pittore e scultore nasce a Sermide, in provincia di Mantova e  
Polesano d'adozione. L'artista riesce a imprimere nelle proprie tele una forza  
pittorica grazie alla pastosità del colore. La realtà è il punto di partenza da cui  
poter fantasticare e rielaborare i propri soggetti. I dipinti di Barozzi, dai colori  
intensi e decisi, sono densi di pathos, malinconia e di riflessione. Da alcuni è  
considerato uno dei maggiori artisti contemporanei, oltre l'ambito polesano.  
Le opere fanno parte della collezione privata del Dott. Giuseppe Fornasa  
(per gentile concessione)

A cura di **Associazione Culturale "Il Carmine" di Ficarolo (Rovigo)**, in  
collaborazione con **Nuove Carte Casa Editrice, Legatoria e Restauro  
Carta Franco Antolini Ferrara, Servizio Biblioteche e Archivi del  
Comune di Ferrara/Biblioteca Bassani**

---

**Ogni mercoledì  
alle ore 17**

**L'ORA DEL RACCONTO  
ANTICHE STORIE**

**PER BAMBINI DA 4 A 10 ANNI**

**5 febbraio**

**Francesca Sunja Sapini** racconta:

I viaggi di Perseo, Albert Jané, Montserrat Batet, La scuola, 2009

**Loirella Zappaterra** racconta:

Un chicco di melograno: come nacquero le stagioni, Pia Valentinis - Massimo  
Scotti, Topipittori, 2006

- A seguire (dalle ore 18) **Premiazione "lettori dell'anno 2013"**

**12 febbraio**

**Beatrice Nagliati** racconta:

Le follie di Ercole, Ilva Tron, illustrazioni di Marco Biassoni. –  
A. Mondadori, 2002

**Raffaella Mengatti** racconta:

Teseo e Arianna, illustrazioni di Nicoletta Ceccoli; testi a cura di Vanna Cercenà  
e Nicoletta Codignola, Fatatrac, 1999

**19 febbraio**

**Anna Curti, Martina Panella, Iliana Rizzo** raccontano:

Caligorante e Orrilo: dall'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto, Irene Scarpati, il-  
lustrazioni di Rosalba Catamo, Sinnos, 2002

**26 febbraio**

**Adriana Trondoli** racconta:

Pelle d'asino, illustrazioni di Sophie Fatus, Fatatrac, 1994.

Rime e poesie – filastrocche e racconti della nonna

---

**BIBLIOTECA G. RODARI**

Viale Krasnodar, 102, Ferrara - 0532 904220 – [bibl.rodari@comune.fe.it](mailto:bibl.rodari@comune.fe.it)

---

**Ogni giovedì  
alle ore 17**

**BELLE STORIE  
"A QUATTRO ZAMPE"  
per bimbi dai tre ai sette anni**

**6 febbraio**

**Stella Messina** racconta:

A. Schneider, Lilli, la topolina, Nord-Sud, 2003

A. Kemp, Zelia principessa ribelle, Les belles histoires, 2013

M. Ramos, Smettila di fare la scimmia, Babalibri, 2010

**13 febbraio**

Pomeriggio di giochi e divertimento

Le magie di Gatta ci cova in compagnia di

**Paola Bergamini e Claudia Marchi**

**20 febbraio**

*La scuola entra in biblioteca: i ragazzi cantastorie*

**Gli Studenti della 3° Filippo De Pisis** raccontano:

Pittau e Gervais, *Le puzze dell'elefante*, Il Castoro, 2001

T. Ungerer, *I Mellops a caccia del tesoro*, Vallardi, 1983

**27 febbraio**

*La scuola entra in biblioteca: i ragazzi cantastorie*

**Gli studenti della 3 B Filippo De Pisis** raccontano:

M. Ramos, *Il lupo che voleva essere una pecora*, Babalibri, 2008

W. Holzwarth, *Chi me l'ha fatta in testa*, Salani, 1998

---